

RIASSUNTO DEL SEDICESIMO CAPITOLO: LUCIA E' SALVA

Il Cardinale Federigo, saputo la prepotenza fatta a Lucia, fa chiamare Don Abbondio, ordinandogli di accompagnare l'Innominato al castello per portare indietro Lucia. Don Abbondio cerca di sottrarsi a questo compito e sul suo volto il Cardinale vede la paura per l'illustre signore. Cerca allora di dissipare l'ansia del curato mostrando la sua amicizia per l'Innominato, ma Don Abbondio è più che mai sulle spine, ma ubbidisce. Don Abbondio e l'Innominato salgono su due mule verso il castello. Il curato sembra l'unico che ancora dubiti della conversione del potente signore ed il suo dubbio lo rende timido, spaventato ed impacciato alla vista di quei luoghi così tetri e selvaggi che circondano il castello. Dal volto dell'Innominato traspare l'ansia per la povera Lucia e con Abbondio è molto gentile ed alla donna che lo accompagna esprime grande riconoscenza, fatto che risolve il morale del curato. Giunti al castello, i tre si dirigono subito alla stanza di Lucia. Liberata Lucia, la ragazza viene ospitata a casa del sarto del paese, marito della buona donna. Qui la raggiunge Agnese. Le due donne ricevono la visita del Cardinale che si fa raccontare i motivi per cui non è stato celebrato il matrimonio. Infine promette di interessarsi della sorte di Renzo.





E COSI'...

NON CREDIATE CH'IO MI ACCONTENTI DI QUESTA VISITA... TORNERETE, VERO?

TORNERO'! HO ANCORA BISOGNO DI VOI!

ECCOLI LA': IL DIAVOLO E L'ACQUA SANTA! SARA' POI VERO CHE SIA DIVENTATO UN GALANTUOMO?

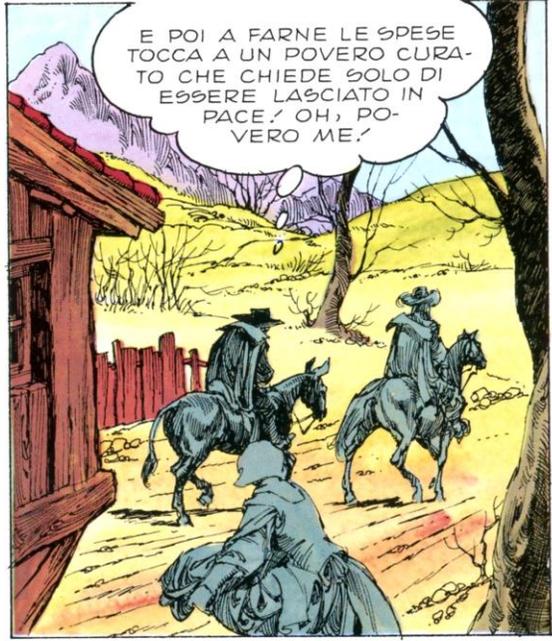
OH, POVERO ME! SPERIAMO ALMENO CHE QUESTA MULA SIA UNA BESTIA DI GIUDIZIO!



E ADESSO MI TOCCA ANDARE CON LUI, IN QUEL CASTELLO! IL CIELO ME LA MANDI BUONA!



BEI TIPI QUESTI PREPOTENTI! PRIMA AMMAZZANO E FANNO IL DIAVOLO A QUATTRO, POI SI CONVERTONO E TROVANO SUBITO CHI GLI APRE LE BRACCIA!



E POI A FARNE LE SPESE TOCCA A UN POVERO CURATO CHE CHIEDE SOLO DI ESSERE LASCIATO IN PACE! OH, POVERO ME!



PIU' TARDI, AL CASTELLO...

TOC TOC

APRI, DONNA!

AH, IL PADRONE E' TORNATO! E ADESSO SE LA PRENDERA' CON ME PERCHE' NON AVETE VOLUTO MANGIARE NIENTE.



MA QUANDO LA PORTA SI APRE...

DON ABBONDIO!

Comprensione del capitolo

1. Che cosa chiese l'Innominato al cardinale?
2. Che cosa disse il cardinale a don Abbondio?
3. Che cosa il curato fece preparare per andare a riprendere Lucia?
4. Cosa pensava don Abbondio mentre andava al castello dell'Innominato?
5. E appena entrò nel castello dell'Innominato alla vista dei bravi?
6. Cosa pensò Lucia quando vide Don Abbondio?
7. Cosa disse Lucia all'Innominato?
8. Come viaggiava don Abbondio nel viaggio di ritorno?
9. Cosa dovevano fare i bravi se volevano continuare a restare con l'Innominato?
10. Riporta fedelmente la conclusione del capitolo.

Personaggi: il cardinale, l'Innominato, don Abbondio, buona donna, Lucia, Agnese.

Luoghi : La casa parrocchiale, la strada, il castello la casa del sarto

Tempo: Il giorno della liberazione di Lucia

Le sequenze più importanti del capitolo: 1 il cardinale fa chiamare Don Abbondio, 2 Reazioni di Don Abbondio 3 Don Abbondio resta solo con l'Innominato. Riflessioni impacciate del curato 4 Pensieri di Don Abbondio lungo la strada che lo porta al castello dell'Innominato